



Notiziario Parrocchiale

Parrocchia S. Maria Assunta

— **Carbonate** —

Via S. Francesco 1, 22070 , Tel 0331/830105
www.carbonate.it carbonate@chiesadimilano.it

Oratorio don Bosco - Via S. Francesco 1

Segreteria Parrocchiale: mercoledì e venerdì 9:00-11:00
Scuola dell'Infanzia "Ada Scalini" - Via Volta 28, 22070 -
Tel 0331/830632 s.i.adascalinicarbonate@gmail.com

N° 06/2014

02 febbraio

09 febbraio

Domenica

02

Febbraio

**Presentazione
del Signore**

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa e benedizione delle candele,
per la comunità parrocchiale

Ore 10:00 S. Messa Solenne, benedizione delle candele,
celebrazione degli anniversari di Matrimonio

Lectures and Eucologia

Ml 3.1-4a / Sal 23: "Entri il Signore nel suo tempio santo"

Rm 15,8-12 / Lc 2,22-40

Messa propria (vol. I pag. 1106)

Appuntamenti e Avvisi

Al termine della S. Messa delle 10:00 rinfresco per le famiglie
festeggiate in sala don Giancarlo

Lunedì

03

Febbraio

S. Biagio

Celebrazioni del giorno

Ore 17:30 S. Messa e benedizione dei pani e della gola
pro legato def. fam. Gussoni

Lectures and Eucologia

Sir 24,30-34 / Sal 102: "Benedici il Signore, anima mia"

Mc 5,24b-34 (vol. I pag. 870)

Messa dal comune dei martiri per un martire (vol. IV pag. 968)

Martedì

04

Febbraio

Feria

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa pro legato def. Frontini Rosa Lina

Lectures and Eucologia

Sir 36,1-19 / Sal 32: "Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua
opera" / Mc 6,1-6a (vol. I pag. 874)

Messa della IV domenica "per Annum" (vol. I pag. 844)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 15:00 - 17:00 Catechesi iniziazione cristiana e preado

Mercoledì

05

Febbraio

S. Agata

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Banfi Pierino

Lectures and Eucologia

Sir 40,1-8a / Sal 8: "Quanto è mirabile, Signore, il tuo nome su tutta la terra" / Mc 6,30-34 (vol. I pag. 878) / Messa propria (vol. IV pag. 204), comune di un martire per una vergine martire (vol. IV pag. 996)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 18:00 Catechesi Adolescenti

Ore 21:00 Incontro gruppi missionari decanali a Locate sul tema "Nuovi stili di vita". Per chi lo desidera alle ore 20:00 cena comunitaria (si condividerà quanto portato e messo in comune da ciascuno)

Giovedì

06

Febbraio

Ss. Paolo Miki e compagni

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa pro legato def. Don Carlo Porro

Lectures and Eucologia

Sir 26,1-16 / Sal 127: "Benedetta la casa che teme il Signore"
Mc 6,33-44 (vol. I pag. 881) / Messa propria (vol. IV pag. 208), comune dei martiri per più martiri (n° 7, vol. IV pag. 1000)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 20:45 Catechesi giovani (casa parrocchiale)

Venerdì

07

Febbraio

Ss. Perpetua e Felicità

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Giuseppina, Bernardo e Rina

Lectures and Eucologia

Sir 37,1-6 / Sal 54: "Il Signore non permetterà che il giusto vacilli"
Mc 7,1-13 (vol. I pag. 885)
Messa propria (vol. IV pag. 209), comune dei martiri per più martiri (n° 8, vol. IV pag. 1010)

Celebrazioni del giorno

Ore 15:00 S. Rosario e Confessioni (fino alle 17:00)

Ore 18:00 S. Messa Vigilare def. Giussani Maria e Filippo

Lectures and Eucologia

Vangelo della Risurrezione Gv 20,1-8 (vol. I pag. 895)
Is 66,18b-22 / Sal 32: "Esultate, o giusti, nel Signore"
Rm 4,13-17 / Gv 4,46-54 / Messa propria (vol. I pag. 896)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 20:45 Incontro per la settimana dell'educazione (dott.sa Cosco, salone dell'oratorio di Mozzate)

Sabato

08

Febbraio

S. Girolamo Emiliani

Domenica

09

Febbraio

V dopo
l'Epifania

Celebrazioni del giorno

- Ore 7:30 S. Messa per la comunità parrocchiale
Ore 10:00 S. Messa def. fam. Salamone
Ore 16:00 Battesimi: Castiglioni Filippo, Maso Alessio

Lectures ed Eucologia

Is 66,18b-22 / Sal 32: "Esultate, o giusti, nel Signore"
Rm 4,13-17 / Gv 4,46-54 (vol. I pag. 896)
Messa propria (vol. I pag. 847)

Appuntamenti e Avvisi

- Ore 12:30 Pranzo di S. Agata presso la "Curt dul Magnanel"

NOTIZIE E AVVISI

Entro mercoledì 5 febbraio ore 11:00 è ancora possibile iscriversi al pranzo di S. Agata presso la Segreteria Parrocchiale. Il volantino con il menù e tutte le informazioni è esposto nelle bacheche in fondo alla Chiesa e disponibile sul sito internet della parrocchia www.carbonate.it

INFORMAZIONI UTILI

Per le Confessioni

Tutti i sabati dalle 15:00 alle 17:00

Per le celebrazioni delle messe e la richiesta di certificati

Le intenzioni per le S. Messe e le richieste di certificati si raccolgono in Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura. La richiesta di certificati può essere effettuata anche via e-mail all'indirizzo carbonate@chiesadimilano.it specificando con attenzione i propri dati anagrafici, un recapito telefonico ed il tipo di certificato richiesto.

Per gli ammalati

Gli ammalati che desiderano ricevere la S. Comunione in casa possono segnalare il proprio nominativo in parrocchia, tramite la Segreteria Parrocchiale. Per il Sacramento dell'Unzione degli Infermi: don Luigi (tel. 0331/830488 o don Michele (tel. 0331/830105)

Per il Battesimo

I genitori che desiderano far battezzare il loro bambino devono prendere contatto con la Parrocchia per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fissare la data della celebrazione. Le date disponibili per i Battesimi sono segnalate sul calendario parrocchiale e corrispondono, di norma, alla prima o alla seconda domenica del mese. I genitori dei bambini che devono ricevere il Battesimo sono invitati ad un incontro di preparazione con il Parroco che si tiene, di norma, l'ultimo lunedì del mese precedente a quello in cui è previsto il Battesimo, alle ore 21:00, presso la casa parrocchiale di Mozzate.

Per i fidanzati

Le coppie di fidanzati che intendono sposarsi devono prendere appuntamento col Parroco almeno tre mesi prima della data prevista delle nozze, per avviare le pratiche dell'istruttoria matrimoniale. Il corso prematrimoniale, che è bene anticipare ad almeno sei mesi prima la data delle nozze, può essere sostenuto in qualsiasi parrocchia e il calendario completo delle parrocchie del Decanato per l'anno 2014 è esposto in fondo alla chiesa. All'iscrizione è necessario far precedere un colloquio con il Parroco.

Dalla lettera pastorale “il Campo è il Mondo” - Card. Scola

4. GESU' CRISTO, EVANGELO DELL'UMANO

g) Un'apertura a 360°

Il testimone, quando è autentico, fa sempre spazio all'interlocutore e a tutte le sue domande, di qualunque tipo esse siano: “*Non ci sono confini, non ci sono limiti?*” (Papa Francesco, Santa Messa per la XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 28 luglio 2013). Non è certo un ripetitore di teorie o di dottrine cristallizzate, ma vive delle stesse domande del suo interlocutore, poiché è immerso in quel medesimo campo che è il mondo. Non esistono infatti domande dei nostri contemporanei che non siano nostre; le “periferie esistenziali” - per usare l'espressione di Papa Francesco - sono anzitutto i confini della nostra stessa esperienza umana. In questa prospettiva, aprendoci al confronto leale con tutti e in tutti gli ambienti dell'umana esistenza, tesi a lasciarci fecondare da un autentico ascolto faremo maturare il buon seme seminato nel campo. Se la fede si rafforza donandola, la testimonianza consente di gustare ancora di più la bellezza della vita cristiana.

h) Un nuovo umanesimo

L'impegno del cristiano non è un'estenuante ricerca di nessi tra il Vangelo e la vita, come se fossero due realtà disgiunte e da mettere artificiosamente insieme. E' assai più semplice. Consiste nel documentare in prima persona che Gesù è “via, verità e vita”. Come annota acutamente il nostro padre Ambrogio: “*Cristo è nostro, perché è la vita*”. Il “cattolicesimo popolare ambrosiano” è chiamato pertanto a radicarsi più profondamente nella vita degli uomini attraverso l'annuncio esplicito della bellezza, della bontà e della verità di Gesù Cristo all'opera nel mondo: “*Nella sua dottrina, nella sua vita e nel suo culto la Chiesa perpetua e trasmette a tutte le generazioni tutto ciò che essa è tutto ciò che essa crede*”. Anche all'inizio di questo terzo millennio Gesù Cristo è feconda radice di un nuovo umanesimo. In tal modo l'incontro gratuito con Cristo si mostra in tutta la sua corrispondenza all'umano desiderio di pienezza. A tal punto che la necessaria verifica dell'autenticità della fede consiste proprio nella scoperta che essa “conviene” al cuore dell'uomo.

i) Liberi dall'egemonia

Paolo VI disse che “*l'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni?*” (Evangelii Nuntiandi, 41). Per il testimone in primo piano non c'è quello che possiede (doti e capacità), ma quello che ha ricevuto. Per questo è un uomo libero, che sa stare davanti a tutti, senza farsi ricattare dall'esito della propria azione perché sa di essere servo inutile del Signore della storia. Con le sue parole, Papa Montini, la cui beatificazione attendiamo con fervore, intendeva invitare il testimone ad esporre sé stesso, evitando ogni egemonia.

I cristiani non cercano la vittoria della propria parte. Al di là degli errori commessi lungo la storia essi accettano ciò che Dio concede alla famiglia umana. Possono essere, di volta in volta, maggioranza costruttiva o minoranza perseguitata, ma ciò cui sono chiamati è solo l'essere presi a servizio del disegno buono con cui Dio accompagna la libertà degli uomini.

j) Cristiani nel quotidiano

Lo stile del testimone, sull'esempio di Gesù, domanda l'esercizio costante della vita come comunione centrata sul “dono totale di sé” ai fratelli (cfr. Giovanni Paolo II, *Redemptor hominis*, 9-10). In questi convulsi tempi di cambiamento le tre dimensioni della comune ed elementare esperienza umana - affetti, lavoro, riposo - provocano tutti i fedeli della nostra Diocesi ad una verifica non più rinviabile. Nel campo degli affetti non manca il seme buono seminato dal Figlio dell'uomo, Il Vangelo visita gli affetti e li porta a compimento proponendo il comandamento dell'amore che da affettivo diventa effettivo: “*La fede fa comprendere l'architettura dei rapporti umani perché ne coglie il fondamento ultimo e il destino definitivo in Dio, nel suo amore*” (*Lumen fidei*, 51). Il “per sempre” e la fecondità dell'amore - nel matrimonio, inteso come l'unione indissolubile di un uomo e una donna aperta alla vita, e nella verginità consacrata - è quindi il compimento del bisogno e del desiderio di ciascuno di essere amato e di amare. Non possiamo perciò evitare di interrogarci: perché la parola cristiana sull'amore appare così poco attraente per la sensibilità del nostro tempo? Perché la definitività sembra più temuta che desiderata? Quali forme di accompagnamento possono educare fin dall'adolescenza a intendere la vita come vocazione e l'amore come decisione *per sempre*? Invito gli educatori, i genitori, gli insegnanti a porsi queste domande, a lasciarsi provocare a verificare la propria testimonianza, a confrontarsi con le diverse sensibilità presenti nell'ambiente in cui operano.